

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2023/24

Denominazione del Corso di Studio: Lingua e Cultura italiana per Stranieri (LIS-L)

Classe: L-10 LETTERE

Sede: Consorzio ICoN – Corso Italia, 73 Pisa

Dipartimento/Scuola: Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica

Soggetti - Gruppo di Riesame. *Indicare i soggetti coinvolti nel riesame (componenti e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof.ssa Jacqueline Visconti (Presidente CSD)

Prof. Claudio Nobili (Vicepresidente del CSD) Responsabile del Riesame

Sig.ra Paola Vercellotti (Rappresentante degli studenti¹)

Dr.ssa Gloria Penso (Personale TA di supporto al CdS²)

Altri componenti

Prof. Michelangelo Zaccarello (Presidente del Consorzio ICoN e docente di UniPI)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per l'elaborazione e la discussione dei contenuti riportati nei quadri delle sezioni di questo RRC, e ha operato come segue:

1. Il 12/09 ore 9:30 in presenza
2. il 16/9 ore 9 a distanza
3. il 7/11 ore 9 in presenza

Il RRC è stato presentato, discusso e approvato dal Consiglio di Corso di Studio in data: 11/11/2024

Sintesi dell'esito della discussione in Consiglio di Corso di Studio:

Il Rapporto di riesame è stato presentato ai membri del Consiglio Scientifico Didattico del Consorzio interuniversitario ICoN (che svolge le funzioni di Consiglio del Corso di Studio) contattati per via telematica in data 8 novembre 2024.

La Presidente del CSD, professoressa Jacqueline Visconti, ha chiesto l'approvazione del Rapporto di Riesame elaborato a tutti i componenti del Consiglio presenti nella riunione dell'11 novembre 2024, che approvano all'unanimità.

[Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, è opportuno darne brevemente notizia. Allegare la delibera della seduta del Consiglio del Corso di Studio in cui il RRC è stato approvato.]

¹ È obbligatoria la presenza di almeno un rappresentante degli studenti, eventualmente anche non eletto. È importante che i rappresentanti coinvolti non facciano parte anche delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti del Dipartimento/Scuola.

² Dovrebbe essere il Responsabile dell'Unità didattica del Dipartimento di afferenza del CdS o altro personale TA di supporto all'attività didattica.

D.CDS.1 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i></p>
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i></p>
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p>



<p>D.CDS.1.4</p> <p>Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento</p>	<p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i></p> <p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
<p>D.CDS.1.5</p> <p>Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS</p>	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

ANNO
ACCADEMICI
2023/24



D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con rif. al Sotto-ambito)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal RRC 2018, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel Cds.

Nel periodo intercorso, è stato completamente ristrutturato il curriculum DIL, a livello di contenuti e proposte (moduli didattici, videolezioni autoriali, video introduttivi e di ripasso, nuovi esercizi ecc.), fermi restando i CFU attribuiti a ciascuna sezione. Per indirizzare al meglio le risorse necessarie, la scelta è caduta su DIL quale percorso di gran lunga più richiesto a livello internazionale.

In tutti i curricula, è stata migliorata in vari modi la piattaforma interattiva, migliorando l'ambiente di apprendimento per le classi virtuali, migliorando l'uniformità nei format di apprendimento (ad es. videolezioni).

Gli altri curricula sono stati rimodulati ed è stato redistribuito e riequilibrato il carico di studio, anche se non si è raggiunto lo stesso livello di innovazione adottato per DIL.

Sono state sperimentate nuove modalità di assistenza didattica agli studenti, tramite l'attivazione a richiesta di un servizio di tutorato e accompagnamento allo studio destinato in particolar modo alle matricole e agli studenti sino al IV semestre; sono stati inoltre organizzati dei momenti di incontro in presenza con lo staff (incontro di orientamento con le matricole, incontro con i tesisti).

Azione Correttiva n. 1	<i>Aumento della fruibilità del corso e riduzione del tasso di abbandono</i>
Azioni intraprese	<i>Aggiornamento dei materiali didattici con una particolare attenzione al livello linguistico degli apprendenti; produzione di materiali di supporto e di orientamento; ristrutturazione dell'ambiente di apprendimento per una maggiore fruibilità delle classi virtuali; sperimentazione di nuove modalità di interazione con gli studenti, specialmente all'inizio del semestre (live studenti-staff).</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Secondo il quadro C1 della scheda SUA dal 2021 al 2023 il tasso di dispersione è andato progressivamente diminuendo, sino al 35% registrato nel 2023: un netto miglioramento rispetto al 50% registrato nel precedente rapporto di riesame ciclico (2018).</i>

Replicare la tabella per ogni azione correttiva intrapresa

Azione Correttiva n. 2	<i>Necessità di ampliare le forme di stimolazione all'apprendimento on line</i>
-------------------------------	---

<p>Azioni intraprese</p>	<p><i>Sviluppo di nuovi formati, con una particolare enfasi sulle risorse video di diversa lunghezza e con diverso scopo: lezioni di tipo seminariale, in formato asincrono, a firma di docenti delle università socie; video metodologici o di introduzione alla disciplina oggetto dell'insegnamento; video di ripasso dei materiali didattici, progettati per il sostegno allo studio in vista degli esami finali.</i></p>
<p>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</p>	<p><i>Come emerge dal quadro B6 della scheda SUA, le opinioni degli studenti sul corso e sui materiali sono molto positive e ottengono spesso il massimo punteggio (4/4): il corso di studi: 76% voto 4, l'organizzazione complessiva: 62% voto 4; l'accessibilità alle lezioni: 67% voto 4. Dai feedback informali trasmessi alla segreteria didattica e alla redazione emerge un alto gradimento verso le nuove risorse video, specialmente quelle metodologiche e di ripasso dei contenuti degli insegnamenti.</i></p>

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Verbale delle consultazioni delle parti interessate
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni
- Studi di settore
- Rapporto di Riesame Ciclico precedente

Un punto di forza del CdS è senza dubbio rappresentato dall'interazione costante con le istituzioni che, a vario titolo, si occupano della promozione e della diffusione della lingua italiana all'estero. Un altro punto di forza del CdS è costituito dalla varietà e dalla solidità degli sbocchi occupazionali previsti (tra cui soprattutto l'insegnamento della lingua italiana all'estero e tutte le attività in società che operano nel settore della lingua italiana per stranieri) nonché dalla specificità dell'erogazione on-line degli insegnamenti.

Le aree di miglioramento attengono principalmente alla ristrutturazione dei contenuti didattici del CdS, alla messa a punto della piattaforma digitale per una più agevole fruizione di tali contenuti e per una maggiore stimolazione dell'interesse degli studenti, all'attivazione di servizi di assistenza agli studenti sia da remoto che in presenza.

In tale ottica, occorre segnalare il rinnovo degli organi decisionali (Assemblea, CDA e Comitato Didattico Scientifico) attuato nella primavera 2023, nel segno di una accresciuta partecipazione degli atenei partner, molti dei cui delegati hanno un'esperienza di collaborazione e amicizia con ICoN (esami, tesi, moduli e videolezioni).

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: Schede SUA, verbale CSD 4/10/2022, verbale CSD 24/05/2019
Breve Descrizione: Verbale Consiglio Scientifico Didattico 24/05/2019; Verbale CSD 4/10/2022; Scheda Unica Annuale 2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
https://docs.google.com/document/d/16aMr_80NMGjprFQ0GUYVGV65NCsvnn0I/edit#heading=h.gjdgxs
<https://docs.google.com/document/d/1fCL2k6qvoowzSTKtQ2aqm-3D-BmBv0U8/edit>
https://drive.google.com/drive/folders/1t5DjcD4EsZxp42-NCHH_Nc2H9FEfQWje

Documenti a supporto:

- Titolo: Rapporto di Riesame Ciclico 2018
Breve Descrizione: Ultimo Riesame
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: https://drive.google.com/drive/folders/1t5DjcD4EsZxp42-NCHH_Nc2H9FEfQWje

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

1. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?
2. Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?
3. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?



4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

Rispetto alle premesse di attivazione del corso, si sottolinea la perdurante validità dei relativi contenuti, la cui rilevanza e attualità emerge anche dalle opinioni di studenti e laureati; poiché la maggioranza degli iscritti è già inserita in contesti lavorativi, tale soddisfazione è da intendersi come consolidamento e avanzamento nelle posizioni occupate, piuttosto che come placement iniziale; anche la prosecuzione degli studi rappresenta uno sbocco minoritario. In questa come in altre attività ICoN, la formazione docenti in particolare riveste una funzione caratterizzante ed essenziale anche sul piano socio-culturale.

ANNO
ACCADEMICO
2023/24

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Trattandosi di un corso a distanza, le criticità e/o le aree di miglioramento hanno natura diversa da quanto si rileva nei corsi in presenza: è in corso la progettazione di sistemi di rilevamento e reporting che rendano più minuziosa e sistematica la rilevazione di eventuali criticità e direttrici di miglioramento in base all'opinione degli studenti.



ANNO
ACCADEMICO
2023/24

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento didattico del CDL in Lingua e Cultura italiana per Stranieri
Breve Descrizione: descrizione delle attività formative degli insegnamenti e degli obiettivi curriculari
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://laurea.italicon.it/sites/laurea.italicon.it/files/pdf/regolamento-didattico-icon.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Percorsi didattici del CDL in Lingua e Cultura italiana per Stranieri
Breve Descrizione: descrizione dei 4 Curricula nei quali è articolato il CDL (obiettivi, insegnamenti, profilo in uscita dei laureati)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://laurea.italicon.it/it/percorsi-didattici>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

1. Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?
2. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

La struttura del corso - in termini di moduli formativi - presenta un assetto tematicamente equilibrato, illustrato in dettaglio nei materiali illustrativi del corso.

Trattandosi di un corso a distanza, le criticità e/o le aree di miglioramento hanno natura diversa da quanto si rileva nei corsi in presenza: è in corso la progettazione di sistemi di rilevamento e reporting che rendano più minuziosa e sistematica la rilevazione di eventuali criticità e direttrici di miglioramento in base all'opinione degli studenti.



Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Il riassetto dei vari curricula punta a incanalare maggiormente il corpo studentesco nelle direttrici che si sono dimostrate più soddisfacenti e produttive in termini di sbocchi occupazionali: Didattica dell'italiano e AMS-Arti Musica e Spettacolo. Si auspica un ulteriore sforzo nel definire i contenuti di tali curricula, anche grazie ai rilevamenti di cui al box precedente.

ANNO
ACCADEMICO
2023/24

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: Rapporto di Riesame Ciclico 2018
Breve Descrizione: Ultimo RRC
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://docs.google.com/document/d/1aJ3ZesrgA4X94pDGRLNjGnxGp6hk5A3I/edit>

Documenti a supporto:

- Titolo: Percorsi didattici del CDL in Lingua e Cultura italiana per Stranieri
Breve Descrizione: Articolazione dei 4 curricula in cui è suddiviso il CDL
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://laurea.italicon.it/it/percorsi-didattici>
- Titolo: Guida ai docenti per la realizzazione delle videolezioni
Breve Descrizione: Suggerimento agli autori per la preparazione delle videolezioni quali materiale didattico principale del CdL
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: https://drive.google.com/drive/folders/1iJ68lcTfcDRDgyp63aamq7e_hVSzAg1

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

1. L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS

stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?

- 2. È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*
- 3. Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*
- 4. Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?*

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Gli insegnamenti del corso di laurea si basano interamente su attività didattiche online divise tra momenti di lettura/visione/ascolto e momenti di autovalutazione per strutturare le conoscenze apprese e momenti di riepilogo finale. Ogni insegnamento presenta una struttura regolare (cosa che permette agli studenti di orientarsi rapidamente nella successione degli insegnamenti) e un percorso chiaramente descritto all'interno dell'ambiente di apprendimento, garantendo così che la sequenza di studio degli argomenti sia guidata e ben motivata nei suoi passaggi. Oltre ad indicazioni sui contenuti, gli studenti ricevono anche chiare indicazioni su come integrare studio e autovalutazione.

Per quanto riguarda la valutazione individuale e i relativi feedback, ogni insegnamento prevede dei test di autovalutazione con feedback molto curati. I test si basano su step progressivi che permettono di valutare sia le conoscenze specifiche che la propria capacità di studiare efficacemente le singole materie e forniscono indicazioni su come migliorare entrambi gli aspetti.

Sono previsti inoltre momenti di valutazione interattiva con tutor e docenti: i primi sotto forma di supporto nella preparazione degli esami, per cui un tutor fornisce, su richiesta, delle esercitazioni con relativo feedback; i secondi in sede d'esame, dove lo studente ottiene una valutazione da parte della commissione, che è formata dai docenti.

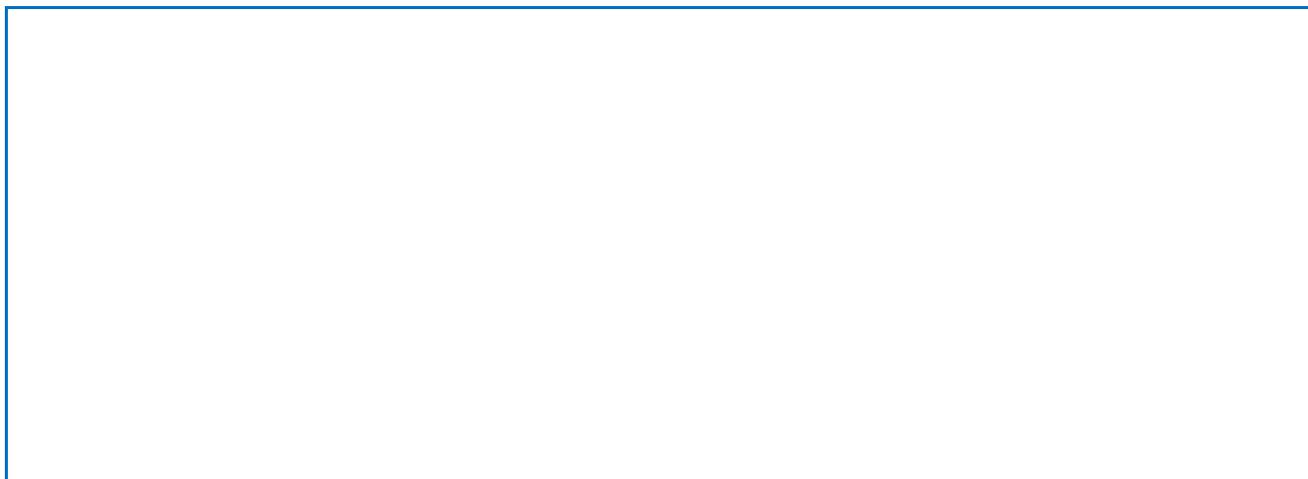
I materiali didattici sono integralmente prodotti da ICoN e vengono periodicamente rivalutati e, secondo le possibilità e le necessità, aggiornati e/o sostituiti da materiali prodotti ex novo (testi, video, glossari, schede, slide ecc.), specialmente per l'aggiornamento di tematiche di attualità. Sono state formalizzate delle linee guida per autori e revisori che tengono conto anche di criteri specificamente messi a punto da ICoN per venire incontro al tipo di pubblico (specialmente gli studenti non madrelingua e provenienti da culture extraeuropee) e della natura reticolare e multimediale dei materiali stessi.

Prodotti da docenti leader nei rispettivi settori e operanti all'interno del consorzio, tutti i materiali didattici sono gestiti e conservati all'interno di un gestionale didattico specificamente prodotto da ICoN, che ne permette una rapida ed efficiente manutenzione.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

I risultati formativi del CDS appaiono molto soddisfacenti; tuttavia, si auspica un ulteriore sforzo nel definire i contenuti dei curricula, anche grazie ai rilevamenti di cui al box precedente.



ANNO
ACCADEMICO
2023/24

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Programma dettagliato degli insegnamenti per ognuno dei 4 curricula del CDL in Lingua e Cultura italiana per Stranieri
Breve Descrizione: programma degli insegnamenti articolato per settori scientifico disciplinari e per semestri
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://laurea.italicon.it/sites/laurea.italicon.it/files/pdf/curriculum-2013-am-arti-musica-spettacolo.pdf>
<https://laurea.italicon.it/sites/laurea.italicon.it/files/pdf/curriculum-2013-dl-didattico-linguistico.pdf>
<https://laurea.italicon.it/sites/laurea.italicon.it/files/pdf/curriculum-2013-le-letterario.pdf>
<https://laurea.italicon.it/sites/laurea.italicon.it/files/pdf/curriculum-2013-sc-storico-culturale.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Regolamento delle prove di esame del CDL
Breve Descrizione: descrizione dettagliata della modalità di svolgimento d'esame e della valutazione
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://laurea.italicon.it/sites/laurea.italicon.it/files/pdf/regolamento-esame.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

1. Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?
2. Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?
3. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?
4. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?
5. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Sul sito sono illustrati chiaramente i 4 percorsi didattici, i loro piani di studio con gli esami divisi per settori disciplinari e i relativi obiettivi formativi.



AMS: Arti, musica e spettacolo. Questo curriculum comprende insegnamenti mirati ai settori delle arti, della musica, del teatro e del cinema.

DIL: Didattico-linguistico. Questo curriculum comprende insegnamenti mirati che riguardano il campo delle discipline linguistiche e glottodidattiche.

LET: Letterario. Questo curriculum comprende insegnamenti mirati ad approfondire gli aspetti letterari e di critica letteraria della cultura italiana.

STC: Storico-culturale. Questo curriculum comprende insegnamenti sulla lingua e la cultura italiana declinate nella società, nella politica e nell'economia.

Le schede degli insegnamenti sono presenti all'interno dell'area personale (quindi un'area riservata allo studente immatricolato) e sono visibili sia prima dell'iscrizione all'insegnamento che dopo, all'interno della classe virtuale, e sono molto dettagliate.

Le modalità di verifica e controllo delle prove di esame sono chiaramente descritte nel regolamento degli esami pubblicato sul sito; le attività che portano punteggio sono esplicitate nel dettaglio all'interno della classe virtuale.

Durante il periodo di pandemia Covid-19 le modalità di esame sono state in larga parte automatizzate, pur mantenendo un monitoraggio da remoto affidato a personale specializzato. Tutte le variazioni sono state comunicate tempestivamente agli studenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Migliorare ulteriormente la trasmissione delle informazioni ai candidati/studenti tramite il sito web, da ristrutturare in ottica di una migliore usabilità.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: Articolazione degli insegnamenti per anni di corso e semestre
Breve Descrizione: descrizione dettagliata degli insegnamenti suddivisi per anni di corso e per semestri
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://laurea.italicon.it/it/percorsi-didattici>

Documenti a supporto:

- Titolo: Sezione del sito web del CDL dedicata allo staff tecnico-redazionale e di supporto agli studenti
Breve Descrizione: descrizione del profilo dei membri dello staff tecnico-redazionale e della segreteria didattica
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: https://laurea.italicon.it/it/staff-corso-laurea#*

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

1. Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?
2. Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?

La progettazione del CDS, oggetto di varie messe a punto nel corso degli anni, è tale da agevolare l'organizzazione dello studio e l'apprendimento da parte degli studenti. Tuttavia, si auspica un ulteriore sforzo nel definire i contenuti dei curricula tramite un feedback dettagliato da amministrare online, anche grazie ai rilevamenti di cui al box precedente.

Criticità/Aree di miglioramento



Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione c.

Si auspica da un lato la costituzione di gruppi di lavoro “specialistici” e interagenti (definizione degli obiettivi formativi, modalità di valutazione, analisi dei contenuti disciplinari, ecc.) e dall’altro lato un dialogo di tipo “orizzontale” e costante tra tali gruppi. Una parcellizzazione dei compiti di questo tipo potrà certamente giovare al CdS.

ANNO
ACCADEMICO
2023/24

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/n./RRC-202X: (titolo e descrizione) Incremento delle attività sincrone
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> <i>La diversa provenienza e i diversi fusi orari degli studenti rendono assai complessa l'organizzazione delle attività sincrone, tanto per le attività formative quanto per l'eventuale tutoraggio, nonostante queste siano essenziali per l'engagement e la fidelizzazione degli studenti.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> <i>Nell'angusto spazio del fuso orario "centrale" europeo (CEST), si auspica il broadcast di attività sincrone, tanto per le attività formative quanto per l'eventuale tutoraggio. Anche il format della videolezione - maggiormente attraente per il miglior rapporto con i discenti - va potenziato.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> <ol style="list-style-type: none"><i>Indicatori relativi alla didattica (gruppo A, Allegato E DM 987/2016)</i><i>Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E, Allegato E DM 987/2016)</i>
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> <i>Prof. J. Visconti, Presidente CSD</i>
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> <i>A seconda delle esigenze, si valuterà l'effettività necessità di risorse tecniche e professionali che saranno messe a disposizione del Consorzio ICoN.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> <i>Il ciclo di attivazione su richiesta delle attività di cui sopra è relativamente rapido e può svolgersi all'interno del singolo a. a. In capo al quinquennio oggetto del prossimo riesame (2029) si confida di aver stabilito buone pratiche per il raggiungimento di tali obiettivi e l'assetto dei relativi flussi di lavoro.</i>



--	--

Replicare la tabella per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

ANNO
ACCADEMICO
2023/24

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**.

Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</i></p>
D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</i></p>
D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</i></p>



D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</i></p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	<p>D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.</p>
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

AN
ACCADEMIA
2023/24



D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con rif. al Sottobambito)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal RRC 2018, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Il principale cambiamento è la progressiva riduzione delle attività di tutorato, verso uno studio prevalentemente condotto in autonomia; questo grazie all'integrazione di nuovi materiali didattici, strumenti di orientamento e risorse in autoapprendimento di alto livello, azioni intraprese per soddisfare esplicitamente le richieste degli studenti. Una maggiore indipendenza e autonomia dei discenti va ovviamente nella direzione dell'ampliamento della platea studentesca, essendo difficile programmare momenti sincroni di interazione col tutor a causa del fuso orario.

Le attività di orientamento iniziale vengono sempre svolte dal personale con il contatto diretto con gli studenti, ma sono state introdotte anche delle occasioni di confronto di gruppo (open day, live studenti-staff). Sono stati potenziati anche gli strumenti di integrazione delle competenze in ingresso, mettendo a disposizione degli iscritti licenze gratuite di corsi di lingua italiana.

Azione Correttiva n. 1	Selezione e aggiornamento dei tutori qualificati per i vari insegnamenti del Corso
Azioni intraprese	Progettazione di una forma alternativa di supporto alla didattica rispetto al classico tutorato (assistenza didattica on demand).
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	La nuova forma di assistenza agli studenti non ha avuto il successo preventivato, dimostrando che il corso di studi viene apprezzato soprattutto in modalità autoapprendimento, con occasionali momenti di confronto (utili soprattutto ad orientare le azioni degli studenti, più che a offrire sostegno didattico).

D.CDS.2.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1, B2.a, B2.b, B5



- Rapporto di Riesame Ciclico precedente

Un punto di forza è l'esplicitazione chiara dei requisiti di accesso al CdS (oltre al possesso di un titolo di studio che, secondo la normativa italiana, consenta l'accesso all'università, una conoscenza della lingua italiana che renda possibile partecipare pienamente alle attività didattiche - almeno di livello B2 per gli studenti stranieri - e una sufficiente familiarità con gli strumenti web attraverso i quali si realizza la didattica in modalità e-learning). Va poi evidenziata l'erogazione di corsi di lingua italiana on line, interattivi e su vari livelli, che consentono agli studenti di colmare le loro lacune e di migliorare il loro livello di competenza linguistica. Completa il quadro la possibilità offerta allo studente di usufruire dei contenuti didattici e di valutare progressivamente le competenze acquisite in piena autonomia (modalità di autoapprendimento on line e a distanza). Non mancano tuttavia azioni di sostegno agli studenti realizzate da tutori esperti e qualificati sia in presenza sia a distanza, sia individuali sia di gruppo, durante il percorso formativo e durante lo svolgimento della prova finale. Quanto, infine, all'internazionalizzazione della didattica, il CdS si distingue proprio per rivolgersi a studenti residenti all'estero. L'aspetto dell'internazionalizzazione è dunque connaturato al CdS stesso.

Vi sono inoltre numerose ed evidenti sinergie con i corsi MUR, che aiutano gli studenti a raggiungere i requisiti d'accesso sul piano culturale, e con i moduli di lingua, che li aiutano a raggiungere la piena interazione coi moduli didattici.

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: Sezione del sito web del CDL in Lingua e Cultura italiana per Stranieri dedicata all'orientamento in ingresso
Breve Descrizione: breve descrizione dell'orientamento in ingresso
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://laurea.italicon.it/it/orientamento>

Documenti a supporto:

- Titolo: Indicazioni sulla prosecuzione degli studi dopo la laurea
Breve Descrizione: sezione del sito web del CDL dedicata all'orientamento in uscita
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://laurea.italicon.it/it/dopo-la-laurea>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)



2. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?
3. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?
4. Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Data la particolare natura del corso, i requisiti d'accesso sono limitati (conoscenza dell'italiano a livello B2 per gli studenti stranieri) e le attività di orientamento gestite in forma prevalentemente automatica. Anche le opinioni in uscita sono rilevate con questionari formulati in modo standard. Si auspica che tali modalità siano definite in modo più coerente con l'attività professionale target, magari sulla base di rilevamenti manuali (v. sopra).

Ad esempio, è prevista in maniera crescente la partecipazione degli studenti al V e VI semestre, oltre agli ex allievi (alunni) per l'affiancamento e il tutoraggio degli iscritti ai primi semestri.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Come riportato nel box sopra, si auspicano azioni di miglioramento e di potenziamento del servizio di tutoraggio agli studenti in ingresso e in itinere, azioni che comprendano sia l'orientamento sia la didattica e che coinvolgano la sperimentazione di forme nuove come il peer tutoring.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: Competenze richieste per l'immatricolazione al CDL
Breve Descrizione: Voce del sito web del CDL dedicata alle competenze richieste per l'immatricolazione
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://laurea.italicon.it/it/destinatari>

Documenti a supporto:

- Titolo: ICoN lingua: corsi di lingua a supporto degli studenti
Breve Descrizione: Descrizione dei corsi di lingua erogati in modalità asincrona a supporto degli studenti stranieri con un livello di conoscenza inferiore al livello B2
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://lingua.italicon.it/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

1. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?
2. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?
3. Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.
4. Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?
5. Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.



Per gli studenti stranieri la conoscenza richiesta in ingresso corrisponde alla conoscenza della lingua italiana a livello B2. Per coloro che non possiedono tale conoscenza, ICoN eroga corsi appositi volti all'acquisizione di competenze linguistiche in italiano a livello B2. Si tratta di corsi in autoapprendimento interamente fruibili dagli studenti in modalità asincrona.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Si auspicano azioni di revisione e di potenziamento dei corsi di lingua italiana di livello B2 in autoapprendimento tali da consentire agli studenti, le cui competenze linguistiche si attestano a un livello inferiore, l'accesso al CdS.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento d'esame del CDL in Lingua e Cultura italiana per Stranieri
Breve Descrizione: sezione del regolamento d'esame in cui viene spiegato lo studio in autoapprendimento come sinonimo di autonomia di gestione dei contenuti didattici da parte dello studente
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://laurea.italicon.it/sites/laurea.italicon.it/files/pdf/regolamento-esame.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbale del CDS del 4/10/2022, punto 5 dell'odg
Breve Descrizione: punto 5 dell'odg nel verbale del CSD del 4/10/20 in cui viene prestata attenzione alla richiesta di una studentessa con BES
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://docs.google.com/document/d/1fCL2k6qvoowzSTKtQ2aqm-3D-BmBv0U8/edit>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

1. L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)
2. Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)
3. Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?
4. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?



Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Uno dei punti di forza del CdS risiede proprio nell'autonomia degli studenti i quali possono fruire degli insegnamenti erogati nella modalità dell'autoapprendimento. Tale modalità, del resto, ben si confà alla posizione della maggior parte degli studenti iscritti al CdS, già pienamente inseriti in un contesto lavorativo. Vengono inoltre offerti moduli di approfondimento ma non dei percorsi strutturati, che potrebbero certamente essere pensati anche nel breve periodo alla luce delle competenze delle risorse umane e dei materiali già disponibili. Infine, per quanto non esistano ancora degli indirizzi specifici per studenti con DSA e BES, il CdS è comunque in grado di offrire un'assistenza tecnica personalizzata.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

L'engagement studentesco è, per un corso online, assai buono: tuttavia, si auspica un ulteriore sforzo nel definire i contenuti dei curricula tramite un feedback dettagliato da amministrare online. Nell'ulteriore definizione dei contenuti dei curricula e nel potenziamento costante della fruizione di tali contenuti, si terrà certamente presente la prospettiva dell'accessibilità e dell'inclusione per consentire una piena integrazione al CdS e alla sua offerta didattica anche degli studenti con DSA e BES.

ANNO
ACCADEMIC
2023/24



D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: Statuto Consorzio ICoN

Breve Descrizione: destinatari stranieri da Statuto del CDL

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.italicon.education/sites/default/files/pdf/statuto-consorzio-icon-2019.pdf>

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento didattico del CDL in Lingua e Cultura italiana per Stranieri

Breve Descrizione: destinatari stranieri da Regolamento del CDL

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://laurea.italicon.it/sites/laurea.italicon.it/files/pdf/regolamento-didattico-icon.pdf>

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA del 2024, quadro B5

Breve Descrizione: Quadro B5 della scheda SUA. Il consorzio ICoN ha avviato contatti e collaborazioni con enti e istituzioni di diversi paesi del mondo per promuovere e diffondere, per via telematica, la lingua e la cultura italiana.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://drive.google.com/drive/folders/1t5DjcD4EsZxp42-NCHH_Nc2H9FEfQWje

Documenti a supporto:

- Titolo: Progetto Uni-verso ItaliaEuropa
- Breve Descrizione: progetto ideato dal Consorzio interuniversitario ICoN e co-finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca per l'internazionalizzazione dell'università italiana.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://internazionalizzazione.italicon.it/>



Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?
2. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il CdS, per Statuto del Consorzio, è rivolto a studenti stranieri o italiani residenti all'estero. Pertanto la dimensione internazionale è massima e costitutiva dell'offerta formativa stessa. Il CdS consente inoltre l'avvicinamento di studenti stranieri al sistema universitario italiano, entro il quale gli studenti stessi possono proseguire il loro percorso di formazione.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Tra le aree di miglioramento, vista la già citata dimensione internazionale connotata al CdS, ci si limita a segnalare un'attenzione verso la possibilità per gli studenti iscritti al CdS di trascorrere in Italia un periodo Erasmus, durante il quale intensificare il contatto con la lingua e con la cultura italiana.

ANNO
ACCADEMICO
2023/24



D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento esame del CDL in Lingua e Cultura italiana per Stranieri
Breve Descrizione: descrizione delle modalità di verifica dell'apprendimento nel Regolamento di esame
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://laurea.italicon.it/sites/laurea.italicon.it/files/pdf/regolamento-esame.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Modalità di verifica dell'autoapprendimento in una scheda di insegnamento disciplinare
Breve Descrizione: Voce relativa alla modalità di verifica dell'autoapprendimento in una scheda disciplinare
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://drive.google.com/drive/folders/1r9frb0QOyr9IOCMwoOoLdp-ake6YEmL>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?
2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?
3. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?
4. Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Interamente presentato online, la struttura e le finalità del corso sono risultate di facile comprensione tanto nell'articolazione formativa quanto nelle modalità di verifica. Ad ogni modo, la presidenza CDS e gli eventuali tutor sono a disposizione per ogni eventuale chiarimento, che viene gestito ad personam.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Si auspica un potenziamento dell'attività di revisione linguistica dei materiali d'esame tenendo conto delle segnalazioni degli studenti e del relativo potenziamento.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: Indicazioni sulla modalità asincrona di gestione dell'interazione didattica

Breve Descrizione: voce di una scheda di insegnamento sulla modalità asincrona di erogazione e di gestione della didattica

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://drive.google.com/drive/folders/1Ir9frb0QOyr9IOCMwoOoLdp-ake6YEmL>

Documenti a supporto:

- Titolo: Guida per lo studente a supporto dell'interazione didattica asincrona

Breve Descrizione: sintesi della fruizione dei materiali didattici e della valutazione in sede di esame finale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: la guida si trova nella pagina web personale dello studente

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

1. Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?
2. Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

L'interazione didattica con i docenti del CdS è ampia e articolata. Il supporto dei tutor è previsto e attivato su richiesta degli studenti; finora quest'ultima è risultata limitata ma si auspica che tale forma di interazione vada a crescere.



Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

La ridotta richiesta di tutoraggio riduce lo spazio dell'interazione one-to-one nelle attività formative. Si auspica che, con un maggiore spazio promozionale dato a tali attività, vada ad aumentare anche la richiesta di tutor.

Si auspica inoltre la stesura di linee guida ufficiali sulla modalità di gestione prevalentemente asincrona dell'interazione didattica.

ANNO
ACCADEMICO
2023/24

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n. 1	D.CDS.2/n./RRC-202X: (titolo e descrizione) Aumento dell'interazione ad personam nelle attività formative del CDS
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> <i>La ridotta richiesta di tutoraggio riduce lo spazio dell'interazione one-to-one nelle attività formative. Si auspica che, con un maggiore spazio promozionale dato a tali attività, vada ad aumentare anche la richiesta di tutor.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> <i>Aumento dell'interazione ad personam nelle attività formative, anche attraverso il tutoraggio in modalità sincrona.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> <ol style="list-style-type: none"> 1. Indicatori relativi alla didattica (gruppo A, Allegato E DM 987/2016) 2. Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E, Allegato E DM 987/2016) 3. Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B, Allegato E DM 987/2016) 4. Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento per la sperimentazione) 5. Soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento per la sperimentazione) 6. Consistenza e qualificazione del corpo docente (indicatori di approfondimento per la sperimentazione)
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> Presidente CDS
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> Fondi derivanti da richieste tutoraggio
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> Tempi rapidi

Replicare la tabella per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.



ANNO
ACCADEMICO
2023/24

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p><i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</i></p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i></p> <p><i>Poiché la didattica è impartita interamente online in modalità asincrona, il presente quadro non può essere compilato in modo tradizionale. Sono previsti ambienti didattici interattivi, varie modalità di autocorrezione e attività sincrone di tutoraggio, destinate ad accrescere l’interazione ad personam studente/docente.</i></p>
D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</i></p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</i></p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</i></p>



D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. *[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].*

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. *[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].*

Poiché la didattica è impartita interamente online in modalità asincrona, il presente quadro non può essere compilato in modo tradizionale. Sono previsti ambienti didattici interattivi, varie modalità di autocorrezione e attività sincrone di tutoraggio, destinate ad accrescere l'interazione ad personam studente/docente.

ANNO
ACCADEMICO
2023/24

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con rif. al Sotto-ambito)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal RRC 2018, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Nello scorso quinquennio è stata intrapresa una complessa ristrutturazione del curriculum DIL, di gran lunga il più richiesto dai discenti stranieri. Con l'occasione della ristrutturazione del curriculum didattico-linguistico si è creata una sinergia con docenti, specializzandi ed esperti di settore delle università socie che hanno collaborato attivamente con la redazione del Consorzio per produrre materiali didattici di alto livello. L'ampia disponibilità di questi ultimi rende la possibilità di ripensare gli altri percorsi assai praticabile, in risposta alle sollecitazioni di iscritti e mondo produttivo.

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5, tutor e figure specialistiche
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e Relazione sulla Performance
- Rapporto di Riesame Ciclico precedente

Il Cds dispone di figure professionali altamente specializzate (docenti titolari di insegnamento, tutori, personale tecnico-amministrativo, ecc.). è noto che la maggior parte delle attività correlate al CdS si svolge su apposita piattaforma digitale. Pertanto, come già evidenziato, si auspica un miglioramento del mezzo in termini di usabilità e accessibilità in vista di una sempre più elevata inclusione.

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: Per il profilo dei docenti titolari degli insegnamenti si rimanda alle loro pagine web personali nei siti degli atenei a cui afferiscono. Per i tutor si rimanda alla scheda SUA 2024, quadro referenti e strutture

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://drive.google.com/drive/folders/1t5DjcD4EsZxp42-NCHH_Nc2H9FEfQWje

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

1. I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?
2. I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?
3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?
4. Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?
5. Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)

6. È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?
7. Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?
8. Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Nonostante la maggior parte delle attività venga svolta in modalità asincrona, sotto forma di moduli didattici, il docente mantiene il coordinamento delle attività formative dalla progettazione didattica alla verifica nelle varie sedi (esami, tesi di laurea). Il docente mantiene quindi un ruolo di responsabilità scientifica e formativa, certificato dalla posizione nell'ateneo socio e dalla relativa qualificazione. Il rapporto fra docenti e aree tematiche coperte è soddisfacente.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione c.

Considerata la natura peculiare del CdS, docenti e tutor svolgono un ruolo fondamentale dal punto di vista scientifico nella preparazione sia dei contenuti delle lezioni sia delle attività di ripasso e di verifica. Essi svolgono inoltre un ruolo fondamentale durante la fase di stesura dell'elaborato finale da parte degli studenti prossimi alla laurea.

Per il futuro si auspica che docenti e tutor continuino a mettere le loro competenze scientifiche al servizio di un'attività di revisione dei contenuti didattici in funzione della modalità asincrona nella quale si svolge interamente la didattica (tale processo di revisione è peraltro già in atto, come è stato evidenziato in precedenza).

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. *[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].*

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. *[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].*

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. *[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].*

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. *[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].*

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. *[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].*

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: Convenzione istitutiva Corso di Laurea

Breve Descrizione: Convenzione

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://drive.google.com/drive/folders/1QmeAkNg8GcDsKtGC_tai2QpYtW4XaM1c

Documenti a supporto:

- Titolo: Organigramma dello staff del Consorzio ICoN

Breve Descrizione: Articolazione dell'organigramma dello staff del Consorzio ICoN

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.italicon.education/it/uffici-e-contatti>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

1. I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?
2. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?
3. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?
4. Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo?



5. Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).
6. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

In base alla convenzione tra le Università che erogano il corso e il Consorzio ICoN, la gestione didattica, tecnica e amministrativa del corso è in carico a ICoN, senza oneri per gli Atenei.

Pertanto, il Consorzio ha una struttura suddivisa in diversi settori, in base agli ambiti principali in cui gli studenti necessitano di supporto: la segreteria didattica, con due unità di personale che supportano gli studenti dal momento dell'iscrizione on line e per tutta la gestione della carriera, attraverso un contatto costante e personalizzato con gli iscritti; lo staff informatico, che - vista la particolarità del corso, interamente on line - fornisce supporto per tutti gli aspetti di navigazione della piattaforma; lo staff didattico, che gestisce i materiali didattici on line, che sia con un supporto diretto sia con funzionalità specifiche inserite in piattaforma fornisce indicazioni sulle modalità di studio, i percorsi da seguire, ecc.; lo staff amministrativo, che segue gli studenti per quanto riguarda i pagamenti. Particolare supporto viene fornito per l'organizzazione degli esami di fine semestre nelle sedi estere convenzionate.

I singoli settori hanno responsabili e collaboratori: ICoN svolge un monitoraggio costante degli obiettivi definiti per lo sviluppo del corso di laurea.

Il personale del Consorzio collabora, su apposita convenzione, con il personale dell'Università di Pisa per la valutazione della documentazione inviata dagli studenti a supporto dell'iscrizione e per gli adempimenti ministeriali legati al Corso. Partecipa a iniziative di formazione organizzate dall'Università di Pisa per la gestione tecnica delle carriere.

Per verificare la qualità del supporto del personale vengono inviati annualmente agli studenti questionari di gradimento sui servizi offerti, analizzati poi internamente dal Consorzio. In particolare, ICoN verifica la tempestività nelle risposte (considerando che la particolare tipologia di studenti comporta l'uso prevalente della mail come strumento di comunicazione) e la chiarezza delle istruzioni, tenuto conto dell'utenza straniera.

Trattandosi di un corso on line, seguito da studenti residenti all'estero, tutti gli strumenti didattici devono essere per definizione reperibili all'interno della piattaforma didattica. Pertanto, oltre a tutti i materiali didattici disponibili prodotti dal Consorzio, è a disposizione una biblioteca on line. Il Consorzio ha progettato e continua a sviluppare funzionalità specifiche per rendere gli strumenti didattici, ma anche quelli relativi alla gestione delle carriere, facilmente fruibili a tutti gli studenti, sia dal punto di vista del formato, sia da quello dei contenuti.

Criticità/Aree di miglioramento

Il supporto costante e personalizzato agli studenti rappresenta sicuramente uno degli elementi di forza del corso di laurea e consente di superare agilmente la barriera rappresentata dalla distanza. Nel periodo preso in esame, il Consorzio ha inaugurato anche momenti di confronto "sincrono" con gli studenti, organizzando sedute live per fornire informazioni sullo svolgimento degli esami, sulla stesura della tesi di laurea e per orientare al meglio le matricole. Su questo aspetto si può certamente continuare a lavorare, aumentando questi incontri sincroni, eventualmente anche con ricevimenti individuali.



ANNO
ACCADEMICO
2023/24

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n. 1	D.CDS.3/n./RRC-2024: (titolo e descrizione) Strategie di miglioramento del supporto alla didattica
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> <i>Individuazione di aree di più stretta collaborazione studente/docente, mediante affiancamento di figure qualificate, per la corretta fruizione dei materiali didattici relativi ai vari curricula. Il problema è reso arduo dalla disparità dei fusi orari coinvolti, che rende problematica la programmazione e implementazione di didattica sincrona.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> <i>Rendere disponibili, a richiesta, tutor qualificati per l'affiancamento in modalità sincrona a singoli discenti e/o gruppi di studio.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> <i>1. Indicatori relativi alla didattica (gruppo A, Allegato E DM 987/2016)</i> <i>2. Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E, Allegato E DM 987/2016)</i>
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> <i>Prof. J. Visconti, presidente CSD</i>
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> <i>Il servizio di tutoraggio, attivato a richiesta, è sostenuto finanziariamente dal/i richiedente/i. Il consorzio ICoN mette a disposizione tanto le dotazioni tecniche quanto le risorse professionali relative al coordinamento di tali attività.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> <i>Il ciclo di attivazione su richiesta delle attività di cui sopra è relativamente rapido e può svolgersi all'interno del singolo a. a. In capo al quinquennio oggetto del prossimo riesame (2029) si confida di aver stabilito buone pratiche per il raggiungimento di tali obiettivi e l'assetto dei relativi flussi di lavoro.</i>

Replicare la tabella per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.



ANNO
ACCADEMICO
2023/24

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
<p>D.CDS.4.1</p> <p>Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS</p>	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
<p>D.CDS.4.2</p> <p>Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS</p>	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l’offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia.</p> <p><i>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i></p>

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con rif. al Sotto-ambito)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)	
<p>Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal RRC 2018, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel Cds.</p> <p>Non sono occorsi mutamenti significativi per quanto concerne il coinvolgimento dei docenti negli ambiti indicati. La discontinuità delle attività in periodo Covid-19 ha inibito o rallentato alcune delle azioni in programma per il miglioramento di questo quadro. Il rinnovamento del curriculum DIL non ha comportato variazioni nell'assetto delle attività formative e nel relativo peso in crediti formativi.</p>	

Azione Correttiva n. 1	Creazione di apposite funzioni nella piattaforma didattica per ovviare alla mancanza di procedure specifiche on line per il monitoraggio della qualità della didattica e per la comunicazione di risultati occupazionali post laurea.
Azioni intraprese	Nessuna sulla piattaforma. Sono stati formulati appositi questionari, inviati via mail, per monitorare lo status occupazionale dei laureati e la relativa soddisfazione.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Questo obiettivo è stato posticipato, preferendo concentrare le azioni sui primi tre obiettivi elencati, in virtù del fatto che gli studenti del corso di laurea ICoN sono già occupati.

Azione Correttiva n. 2	Ricerca di nuovi Enti finanziatori, sia pubblici che privati per ampliare l'offerta delle borse di studio
Azioni intraprese	Ricognizione preliminare e contatti con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, enti e associazioni di settore (italiani all'estero).
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Questo obiettivo è stato posticipato a causa del periodo storico, in particolare la pandemia da Covid-19 (2020-22) ha ridefinito gli ordini di priorità dei vari enti ed associazioni.



D.CDS.4.b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA)
- Segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS di Dipartimento
- eventuali rilevazioni specifiche TECO (LM in Medicina e Chirurgia)
- Rapporto di Riesame ciclico precedente

Si auspica un miglioramento per quel che attiene la valutazione delle opinioni degli studenti, esprimibili sia tramite questionari scritti sia tramite interviste individuali e di gruppo. Tale miglioramento avrà certamente delle ripercussioni positive sul CdS in termini di inclusione e di partecipazione attiva da parte degli studenti alla definizione e alla revisione degli aspetti che lo caratterizzano.

Alla luce di una valutazione sempre più approfondita e dettagliata delle opinioni degli studenti si continuerà il processo di revisione dei contenuti didattici già avviato e realizzato soprattutto in relazione al curriculum didattico-linguistico.

ATTUALITÀ
ACCADENTICO
2023/24

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA 2023

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A.4.b2 e A.4.c

Upload / Link del documento: https://drive.google.com/drive/folders/1t5DjcD4EsZxp42-NCHH_Nc2H9FEfQWje

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

1. Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?
2. Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?
3. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?
4. Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Si auspica di migliorare l'interazione docenti/studenti attraverso la CPDS del Dipart. di afferenza del CDS e mediante l'accesso al reporting di singoli docenti coinvolti, ove disponibile.

Si stima così di poter tenere conto delle opinioni espresse su corsi, personale docente, organizzazione ecc. ma per il resto il tradizionale sistema di reporting non è applicabile.

Sono allo studio metodi per sviluppare un sistema di reporting adattato alla natura del nostro corso, cioè non solo



amministrato online ma interamente relativo a tale modalità.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Dal momento che il CDS non possiede una propria CPDS, esso deve appoggiarsi alle attività della commissione paritetica del dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica dell'Università di Pisa, cui eventualmente sottopone questioni specifiche. In tal modo - e mediante l'accesso al reporting di singoli docenti coinvolti, ove disponibile - si può tenere conto delle opinioni espresse su corsi, personale docente, organizzazione ecc. ma per il resto il tradizionale sistema di reporting non è applicabile. Sono allo studio metodi per sviluppare un sistema di reporting adattato alla natura del nostro corso, cioè non solo amministrato online ma interamente relativo a tale modalità.

ANNO
ACCADEMICO
2023/24



D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: Il gruppo di riesame, presieduto dalla Presidente CSD, prof.ssa Visconti, funge da gruppo di AQ. Pertanto si indica come documento la scheda SUA 2023.

Breve Descrizione: Quadri RAD della Scheda SUA 2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://drive.google.com/drive/home>

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?
2. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?
3. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?
4. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?



5. Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il CDS esercita un monitoraggio periodico del funzionamento del corso e della relativa articolazione nelle attività formative. Quanto agli esiti occupazionali, occorre ribadire che la maggior parte dei nostri studenti è già inserita in realtà lavorative e ambisce a una riqualificazione più che a un inserimento professionale.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Si auspica un monitoraggio ancora più capillare del CdS e dell'offerta formativa che propone attraverso, per esempio, momenti di confronto tra i docenti dei diversi insegnamenti impartiti. Quest'azione di monitoraggio consentirà di verificare, in ottica interdisciplinare e secondo una visione di sistema, che i contenuti degli insegnamenti siano sempre aggiornati, al passo con i tempi e in linea con le richieste del mercato del lavoro.

Si auspica inoltre un potenziamento nella valutazione, sia in termini quantitativi che qualitativi, dei benefici che gli studenti già inseriti in un contesto lavorativo ottengono dal CdS e che consentono loro di migliorare prestazione e posizione lavorativa.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n. 1	D.CDS.4/n./RRC-2024: (titolo e descrizione)
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere Nell'attuale flusso di lavoro non si rilevano criticità evidenti.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i>
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i>

Replicare la tabella per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal Modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione, Indicatori a supporto della valutazione, Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi.

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei PdA, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle Sezioni c sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS.

INDICATORI DI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
[iC02] Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
[iC13] Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
[iC14] Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
[iC16bis] Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
[iC17] Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
[iC19] Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
[iC22] Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
[iC27] Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
[iC28] Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA